



Lettera aperta alle istituzioni competenti e agli operatori del settore dell'autotrasporto.

LE DONNE NELL'AUTOTRASPORTO

Tra difficoltà e luoghi comuni, la figura della donna alla guida di un mezzo pesante si conferma più che mai stabile nel settore dell'autotrasporto. Nonostante i luoghi comuni, le colleghe si affermano ogni giorno di più nel settore autotrasporto e lo fanno con professionalità e tenacia.

In un settore privo di infrastrutture, con poca sicurezza e totalmente carente di servizi, le colleghe si destreggiano con capacità tali da distaccare molti colleghi maschietti impreparati e presuntuosi.

Una risorsa importante per l'autotrasporto.

Tuttavia, nonostante le foto di rito e qualche articolo su giornali specializzati queste lavoratrici vengono private dei servizi essenziali e costrette alle stesse umiliazioni alle quali sono sottoposti i colleghi dell'altro sesso.

Quindi potremmo dire che tra i due sessi c'è parità...di disagio!

Quando si pensa a delle lavoratrici che presentandosi in un'azienda si vedono indicare come unico wc un gabinetto chimico abbandonato, sporco e senz'acqua, possiamo solo immaginarne il calvario.

Costrette ad usare, bacinelle, bidoncini tagliati, pappagalli ospedalieri ed altri sistemi d'emergenza per poter espletare le normali funzioni fisiche di ogni essere umano, queste colleghe vengono sminuite nella loro dignità di lavoratrici, professioniste e soprattutto e di esseri umani.

In un settore che per molto tempo è stato strettamente legato ad operatori di sesso maschile, che provenendo da una storia più "rurale" nella quale accovacciarsi sotto unrimorchio era quasi la normalità parlarne diventa difficile.

Tuttavia con l'aumento dei mezzi, del traffico, dell'urbanizzazione, dell'utilizzo di telecamere e soprattutto di una maggiore "civiltà" del comparto, seguita

WILLY SICUREZZA E LEGALITÀ NEL TRASPORTO a.c.f.

Via Stortini 15 – 66026 Ortona CH -P.iva / CF 0277189062

www.willysicurezzaelegalita.it

willysicurezzaelegalita@gmail.com



da una continua ricerca di personale competente, **ci si sarebbe aspettati maggiore considerazione per le operatrici di questo settore.**

TABU' "di queste cose non si parla"

Dopo decenni di foto con camion che viaggiano verso il tramonto, di spot con bambini che sognano di fare il camionista, di trasmissioni fuorvianti con camionisti che passano la vita nei ristoranti, parlare di queste cose è diventato un tabù.

Immaginate quante colleghe, non hanno potuto far sentire la loro voce in quanto costantemente bombardate da foto di **"Bamboline sorridenti alla**

guida di un camion" o da chi le invitava a tacere "perché lamentarsi sarebbe stato un segno di debolezza" in un settore a predominanza maschile.

Oggi queste colleghe trovano il coraggio di scrivermi e di manifestare il loro disappunto attraverso la nostra associazione.

Ci vuole un gran coraggio, specialmente se si tiene conto che nel nostro settore ci sono ancora troppi "MACI" (autoproclamati) che non avendo mai avuto il coraggio di far valere i propri diritti hanno fatto della carenza di igiene il proprio punto di forza, spacciandola addirittura come professionalità.

Oggi queste colleghe ci insegnano che la professionalità è fatta di dignità e coraggio, anche e soprattutto quando si è minoranza in un settore.

Si chiede pertanto alle autorità competenti e a tutti gli operatori del settore di intervenire per dare a queste colleghe che ogni giorno svolgono il proprio lavoro con professionalità e abnegazione il rispetto che meritano.

Lizzi Domenico

WILLY a.c.f.
SICUREZZA E LEGALITÀ NEL TRASPORTO
Via Stortini, 15 - 66026 ORTONA (CH)
Partita IVA e Cod. Fisc.: 02771890692
Tel. 3297430966 - mail: willysicurezzaelegalita@gmail.com